

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

Relazione dell'organo di revisione

- Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- Sullo schema di rendiconto

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT. LUCA ZAMBONI


DOTT. ROBERTO GHIOCINI

DOTT. SSA NADIA LAZZARINI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	11
Risultato di amministrazione.....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	13
Fondi spese e rischi futuri.....	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	29
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI.....	30

Comune di San Giovanni Valdarno
Organo di revisione

Verbale n. 03 del 24 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di San Giovanni Valdarno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giovanni Valdarno, 24 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA ZAMBONI

DOTT. ROBERTO CHIUCINI

DOTT.SSA NADIA LAZZARINI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Luca Zamboni (Presidente), Dott. Roberto Chiucini e la Dott.ssa Nadia Lazzarini revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 29/03/2019;

- ◆ ricevuta in data 12/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 73 del 09/04/2019;
- ◆ ricevuta in data 23/04/2019 la Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 18/4/2019 in data 24/04/2019 dal segretario comunale in corso di pubblicazione, che riapprovava lo schema di rendiconto 2018 alla luce della Delibera di Giunta n. 79 del 18/04/2019, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 28/04/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dall' Organo di Revisione in carica antecedentemente al 29/03/2019;
- ◆ l'Organo di Revisione in carica antecedentemente al 29/03/2019 ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, come risulta dai verbali a noi consegnati;

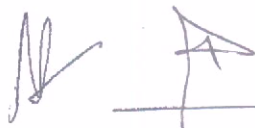
In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.13
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

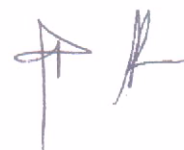
Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018 non è stato applicato avanzo libero, in quanto tutto vincolato.
- è stato applicato nel corso del 2018 l'avanzo vincolato presunto, l'organo di revisione in carica fino al 28/03/2019 ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; ad eccezione di quanto concerne € 75.000,00 entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (vedi lettera L – VERIFICA EQUILIBRI)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad una Unione dei Comuni;
- non partecipa ad un Consorzio di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- non sono stati pubblicati sul sito dell'amministrazione i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché i rilievi dell'organo di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, non entro il 30 gennaio 2019 in quanto sono pervenuti entro l'11/02/2019 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinari sulla base del piano predisposto nella stessa sede;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:



DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	2.240.410,66
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	111.675,06
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	2.128.735,60
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	2.128.735,60
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00

ANALISI DEL DISAVANZO	composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	riplano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2240410,66	2128735,6	111675,06	2240410,7	2128735,6
Disavanzo tecnico al 31.12....			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0		0
TOTALE	2240410,66	2128735,6	111675,06	2240410,7	2128735,6

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2128735,6	85311,7	85311,7	85311,7	1872800,5
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ^a					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	2128735,6	85311,7	85311,7	85311,7	1872800,5

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- La comunicazione relativa all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli

agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, è pervenuta in data 11/04/2019 pertanto non è stata recepita nel presente rendiconto.

- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 64.265,04 di cui euro 6.965,04 di parte corrente ed euro 57.300,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			6.965,04
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			57.300,00
Totale	0,00	0,00	64.265,04

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.720.490,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.720.490,72

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31/12	2.009.919,27	989.822,34	1.720.490,72
di cui: cassa circolante (1)	1.814.923,92	222.795,34	410.483,34

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 7.300.590,60	€ 6.881.899,41	€ 3.939.430,40
Importo delle entrate vincolate utilizzato in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	76,00	3,00	239,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 9.896,93	€ 333,15	€ 25.265,32
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	1,85	0,00	1,17

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014, sottoscritto dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Finanziario: il dato si assesta in 26,52 giorni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.193.004,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Accertamenti di competenza	17.486.160,66
Impegni di competenza	16.491.779,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	994.380,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	394.011,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.093.781,56
SALDO FPV	-699.770,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	994.380,72
SALDO FPV	-699.770,37
Utilizzo avanzo di amministrazione	983.705,64
Disavanzo tecnico di amministrazione quota 2018	-85.311,70
Avanzo di competenza	1.193.004,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	108.494,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	360.664,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	252.170,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	994.380,72
SALDO FPV	-699.770,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	252.170,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	983.705,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.381.424,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	6.911.911,15

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (euro/centesimi)	Entrate finali accertate		Differenza (euro/centesimi)
		LAS	CD	
TITOLO I	€ 10.141.432,48	€ 9.974.422,34	€ 7.378.916,87	73,98
TITOLO II	€ 959.092,03	€ 585.513,72	€ 521.409,88	89,05
TITOLO III	€ 5.172.517,09	€ 4.973.502,74	€ 3.751.769,62	75,44
TITOLO IV	€ 3.571.469,57	€ 1.952.721,86	€ 1.858.165,76	95,16
TITOLO V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2018, l'Organo di revisione in carica alla data del 23/03/2019, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€	389.822,34	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€	194.811,60	
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	111.675,06	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	15.533.438,80	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	13.860.319,03	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€	339.130,53	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€	997.246,36	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-	
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		€	-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€	619.880,42	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREMISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TEST UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€	236.108,84	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	-	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	75.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	€	780.988,06
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	734.980,77	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€	199.199,59	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	1.952.721,86	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€	75.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	1.834.216,55	
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	€	754.651,03	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€	373.035,64	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€	-	
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S+T-X1-X2-Y		€	1.154.024,70	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 780.989,06
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ 236.108,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€ 544.880,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	194.811,60	339.130,53
FPV di parte capitale	199.199,59	754.651,03
FPV per partite finanziarie	0,00	0,0

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 6.911.911,15, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 389.822,34
RISCOSSIONI	(+)	€ 4.652.955,07	€ 28.115.84,18	€ 30.644.539,23
PAGAMENTI	(-)	€ 5.580.850,54	€ 23.933.020,31	€ 29.513.870,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1720.490,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1720.490,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 8.806.189,82	€ 3.887.601,55	€ 12.793.771,37
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1256.784,70	€ 5.453.562,05	€ 6.508.569,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 339.130,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 754.551,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 6.911.911,15
... (A)				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	5.119.845,68	6.365.130,61	6.911.911,15
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.871.890,46	6.165.673,77	7.133.846,25
Parte vincolata (C)	826.321,90	767.292,64	824.216,62
Parte destinata agli investimenti (D)	1.782.043,98	1.672.574,86	1.082.583,88
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-2.360.410,66	-2.240.410,66	-2.128.735,60

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31/12/2017				Parte vincolata - Investibile
			Valore	Importo	Importo	Importo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 6.965,04		€ 6.965,04				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -						
Finanziamento spese di investimento	€ -						
Finanziamento di spese correnti non	€ -						
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -					
Altre modalità di utilizzo	€ -						
Utilizzo parte accantonata	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ 229.149,60						
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 747.597,00						
Valore delle parti non utilizzate	€ -						
Valore monetario della parte	€ 983.705,64						

Summa dei valori delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 21/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 55 del 21/03/2019 con integrazione deliberata dalla Giunta Comunale n. 79 del 18/04/2019, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	13.567.618,97	4.652.955,07	8.806.169,82	108.494,08
Residui passivi	7.198.299,51	5.580.850,54	1.256.784,70	360.664,27

Per quanto concerne i minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento si fa riferimento alla Delibera di Giunta nr. 55 del 21/03/2019.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Entrate	Residui iniziali	Riscosso o residui al 31.12	Percentuale di riscossione	Residui iniziali	Riscosso o residui al 31.12	Percentuale di riscossione	Residui iniziali	Riscosso o residui al 31.12	Percentuale di riscossione	Residui iniziali	Riscosso o residui al 31.12	Percentuale di riscossione
IMU	292.955,12	2.251,95	0,77	398.784,97	575.565,25	144,33	510.000,00	1.613.686,29	1.650.701,65	319,74		
	25.513,90	269,20	1,05	186,24	477,25	256,31	137.332,41					
	8,71	12,51	143,13	0,05	0,08	26,98						
Tassa - Imp. Sost.	1.218.573,20	197.460,47	16,19	573.298,17	694.886,42	121,21	1.289.473,35	2.693.977,00	3.704.419,93	2.463.889,28	66,13	
	62.462,51	52.811,70	84,55	51.065,31	156.115,62	305,73	505.490,54	2.135.403,20				
	5,13	26,75	521,44	8,91	22,47	39,20	79,27					
Contributi per attività di pubblica utilità	134.855,53	448.329,18	332,41	714.193,73	578.076,28	80,93	523.622,65	857.649,71	2.656.704,24	2.203.722,81	83,34	
	29.735,74	6.494,00	21,83	27.920,74	9.357,63	33,51	37.507,72	341.889,23				
	22,05	1,45	6,57	3,91	1,62	7,16	39,86					
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.393,49	30.797,04	2199,85	37.847,04	15.013,70	39,68	619.453,69	524.105,02	127.997,88			
	0,00	0,00	0,00	306,00	10.008,48	3270,78	220.221,00					
	0,00	0,00	0,00	0,81	66,66	83,55						

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente, variando i criteri rispetto all'esercizio precedente, ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	5.954.718,17
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	936.281,25
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		6.890.999,42

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 127.034,96, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 127.034,96 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 127.034,96 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente; La somma accantonata al 31/12 dell'esercizio precedente era pari ad € 134.000,00 utilizzata in parte per € 6.965,04; la differenza è quella che risulta accantonata nel risultato dell'esercizio attuale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 3.791,87 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	9.818,73
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	8.856,27
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	18.675,00

Altri fondi e accantonamenti

Si conferma l'accantonamento al Fondo risarcimenti per € 35.800,00 e al Fondo spese legali per € 27.545,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente; viene invece costituito un ulteriore accantonamento al Fondo rischi spese future per € 30.000,00 imputati nel risultato di amministrazione dell'anno di cui trattasi.

L'Organo di Revisione ha preso atto degli accantonamenti effettuati per le passività potenziali.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

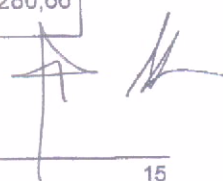
EN TRATTAMENTO RENDICONTO 2016	Importo in Euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.629.185,12	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.035.962,97	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.092.573,51	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	15.757.721,60	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.575.772,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	207.040,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.368.731,58	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	207.040,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconti 2016 (G/A*100)		1,31%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTIVO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	14.501.526,02
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	997.245,36
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	13.504.280,66

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	16.435.417,65	15.472.757,31	14.501.526,02
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-962.660,34	-971.231,29	-997.245,36
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	15.472.757,31	14.501.526,02	13.504.280,66
Nr. Abitanti al 31/12	16.922	16.812	16.823
Debito medio per abitante	914,36	862,57	802,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	245.332,65	221.248,43	207.040,58
Quota capitale	962.660,34	971.231,29	997.245,36
Totale fine anno	1.207.992,99	1.192.479,72	1.204.285,94

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di terzi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accertamento Competenza Esercizio 2018	Riscossione Esercizio 2018
Recupero evasione IMU	600.000,00	137.322,41	222.335,82	1.650.701,65
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	192.384,05	56.908,05	261.075,00	560.360,89
Recupero evasione CDSAP/TOSAP	52.021,00	51.530,00	10.841,25	95.791,72
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	844.405,05	245.760,46	494.252,07	2.306.854,26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.923.668,82	
Residui riscossi nel 2018	61.052,38	3,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.576,90	
Residui al 31/12/2018	1.852.039,54	96,28%
Residui della competenza	598.153,59	
Residui totali	2.450.193,13	
FCDE al 31/12/2018	2.306.854,26	94,15%

In merito si osserva la scarsa efficacia dell'attività di incasso dei residui e si invita l'ente ad attivarsi per accelerare la riscossione.

IMU

Le entrate accertate ed incassate nell'anno 2018, pari ad Euro 2.157.569,03, sono diminuite di Euro 3.728,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2017, che erano pari ad € 2.161.297,17.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	540.207,54	
Residui riscossi nel 2018	540.207,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari ad Euro 682.771,36 sono aumentate di Euro 22.502,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 che erano state pari ad € 660.268,96.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	142.162,90	
Residui riscossi nel 2018	142.162,90	100%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.523,00	
Residui totali	2.523,00	
FCDE al 31/12/2018	1.513,80	60,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018, pari ad Euro 2.989.539,34, sono aumentate di Euro 46.320,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 che erano pari ad Euro 2.943.218,85.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.404.630,56	
Residui riscossi nel 2018	883.429,82	36,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	1.521.200,74	63,26%
Residui della competenza	2.257.664,42	
Residui totali	3.778.865,16	
FCDE al 31/12/2018	1.597.297,72	42,27%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	258.786,55	212.735,14	225.235,85
Riscossione	258.786,5	212.735,14	225.235,85

Tutte le somme accertate ed incassate nel 2018 sono state destinate a spese in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	1.023.365,20	945.895,11	906.680,12
riscossione	398.344,63	422.272,45	390.919,64

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	313.051,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	313.051,35
destinazione a spesa corrente	156.525,68
% per spesa corrente	50,00%
Impegnato 2018 c/cap. attrezzature inform.	75.000,00
segnaletica stradale acq. Beni	112,73
destinazione a spesa per investimenti	81.412,95
Spese per investimenti totali	156.525,68
% per Investimenti	26,01%

Il Collegio in merito alla destinazione della parte corrente, preso atto del prospetto di destinazione fornito, auspica una più puntuale riconduzione alle linee guida disposte dalla Corte dei Conti.

Nell'anno 2018 l'entrata da sanzioni del Codice della Strada destinata ad investimenti, per la parte non impiegata pari ad € 81.412,95 confluisce nella parte vincolata del risultato di esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.399.079,38	
Residui riscossi nel 2018	111.015,83	4,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	2.288.063,55	95,37%
Residui della competenza	515.760,48	
Residui totali	2.803.824,03	
FCDE al 31/12/2018	2.203.722,81	78,60%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 1.334.616,77 diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2017 di € 32.735,24.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	644.079,44	
Residui riscossi nel 2018	517.813,61	80,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	126.265,83	19,60%
Residui della competenza	398.045,48	
Residui totali	524.311,31	
FCDE al 31/12/2018	127.997,88	24,41%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	3.728.903,22	3.940.396,02	211.492,80
102 imposte e tasse a carico ente	227.131,62	251.253,05	24.121,43
103 acquisto beni e servizi	7.198.016,03	7.399.730,50	201.714,47
104 trasferimenti correnti	1.315.479,93	1.435.834,48	120.354,55
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	221.248,43	210.020,24	-11.228,19
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	26.965,80	35.330,40	8.364,60
110 altre spese correnti	653.219,54	387.754,34	-265.465,20
TOTALE	13.370.964,57	13.660.319,03	289.354,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;



- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.559.353,66;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010, come da Determina nr. 968 del 12/12/2018.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	4.644.287,00	3.940.396,02
Spese macroaggregato 103	39.647,00	18.229,10
Irap macroaggregato 102	254.724,00	225.352,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	35.793,66	15.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.974.451,66	4.198.977,83
(-) Componenti escluse (B)	415.098,00	339.226,00
(-) Altre componenti escluse:		58.811,14
di cui rinnovi contrattuali		58.811,14
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.559.353,66	3.800.940,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione in carica fino al 28/03/2019, ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente e del personale dirigente con pareri inviati in data 14/12/2018.

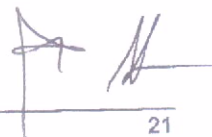
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»



LIMITI ALLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state impegnate nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 per un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il prospetto verrà pubblicato nel sito istituzionale del Comune entro 10 gg. dall'approvazione del Rendiconto ed è allegato allo stesso Rendiconto 2018.

LIMITI ALLE SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

Non sono state effettuate spese per sponsorizzazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

LIMITI ALLE SPESE PER MISSIONI

Le spese per missioni - anche all'estero - dei dipendenti sono state impegnate nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 2.619,66 e risultano inferiore al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 11.111,40).

LIMITI ALLE SPESE DI FORMAZIONE

Le spese di formazione sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 6.949,62 e risultano inferiore al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 19.993,98).

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

STANZIAMENTO IMPORTO LIMITI ALLE SPESE PER AUTOMEZZI

Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state sostenute nel rispetto del nuovo limite fissato dall'articolo 15, del D.L. 66/2014 che prevede che dal primo maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possano sostenere tali spese per un importo superiore al 30% della spesa del 2011.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

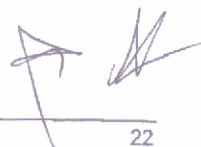
- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Per l'anno 2018 la spesa sostenuta a tale titolo è pari a euro 4.900,28 e risulta essere superiore alla riduzione del 70% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (in quell'anno pari ad euro 12.995,00), ma in virtù di quanto disposto dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 26 del 20/12/2013, viene rispettato il tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (ART. 46 D.L. N. 112/2008)

I contratti di collaborazione stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge hanno determinato un impegno complessivo nel 2018 di euro 0,0.

In particolare, gli impegni di spesa per l'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:



TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	RENDICONTO 2018
Studi e consulenze	5.000,00	80%	1.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, rappr	89.673,18	80%	17.934,64	4.127,07
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	11.111,40	50%	5.555,70	2.619,66

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2011	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	RENDICONTO 2018
Acquisto, manuten. noleggio, uso autov	12.995,00	70%	3.898,50	4.900,28

In applicazione del principio enunciato dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 26 del 20/12/2013, gli enti locali sono obbligati al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata inviata la richiesta di conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

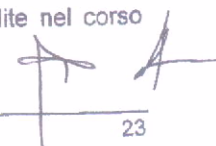
L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 26/09/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Con note protocollo 18996, 19000 e 19001 ha proceduto a dismettere le quote di partecipazione azionarie di: Banca Popolare Etica, Fidi Toscana e Centro Pluriservizi, a seguito di indirizzo della Delibera di G.M. nr. 41 del 28/09/2017.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017



Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
FIDI TOSCANA (in dismissione)	0,0002%	314.672.292,00				

Considerata la quota di partecipazione dell'Ente, si provveduto ad accantonare apposito fondo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico complessivo conseguito nel 2018 pari ad Euro -1.793.600,06 si rileva il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente; l'Ente motiva al Collegio tale differenziale per l'effetto di alcuni componenti economici non rilevati negli esercizi precedenti e riallineati nel corso del 2018. Il Collegio invita l'Ente ad una puntuale verifica delle metodologie di contabilizzazione raccomandando una continuità dei criteri di valutazione per rendere comparabili i bilanci dei vari esercizi.

Viceversa il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) che presenta un saldo negativo di € 924.327,35 evidenzia un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 608.873,53 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 178.657,92, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
FAR.CO.SAN. SPA	20%	22.954,80
PUBLIACQUA	0,87%	155.703,12
TOTALE		178.657,92

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
3.892.360,46	4.290.508,94	4.045.152,62

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

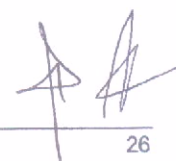
STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	31/12/2017	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	742.774,70	468.006,16
Immobilizzazioni materiali	108.108.975,36	108.314.953,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.446.162,46	3.387.441,10
Totale immobilizzazioni	112.297.912,52	112.170.400,26
Rimanenze	19.940,00	5.911,43
Crediti	8.013.352,86	5.905.079,95
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	389.822,34	1.720.490,72
Totale attivo circolante	8.423.115,20	7.631.482,10
Ratei e risconti	181.159,83	24.906,25
Totale dell'attivo	120.902.187,55	119.826.788,61
<i>Conti d'ordine</i>		
Passivo		
Patrimonio netto	100.872.821,89	99.304.457,65
Fondo rischi ed oneri	311.954,61	242.846,83
Debiti di finanziamento	14.501.526,02	13.504.280,66
Debiti di funzionamento	5.040.037,33	6.508.569,38
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00
Totale debiti	19.541.563,35	20.012.850,04
Ratei e risconti	176.847,70	266.634,76
Totale del passivo	120.902.187,55	119.826.788,28
<i>Conti d'ordine</i>	<i>199.199,59</i>	<i>890.192,59</i>

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	742.774,70	-274.768,54	468.006,16
Immobilizzazioni materiali	108.108.975,36	205.978,31	108.314.953,67
Immobilizzazioni finanziarie	3.446.162,46	-58.721,36	3.387.441,10
Totale Immobilizzazioni	112.297.912,52	-127.511,59	112.170.400,93
Rimanenze	19.940,00	-14.028,57	5.911,43
Crediti	8.013.352,86	-2.108.272,91	5.905.079,95
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	389.822,34	1.330.668,38	1.720.490,72
Totale attivo circolante	8.423.115,20	-791.633,10	7.631.482,10
Ratei e risconti	181.159,83	-156.253,58	24.906,25
			0,00
Totale dell'attivo	120.902.187,55	-1.075.398,27	119.826.789,28
Passivo			
Patrimonio netto	100.872.821,89	-1.568.364,24	99.304.457,65
Fondo rischi e oneri	311.954,81	-69.107,78	242.846,83
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	19.541.563,35	471.286,69	20.012.850,04
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	175.847,70	90.787,06	266.634,76
	0,00		0,00
Totale del passivo	120.902.187,55	-1.075.398,27	119.826.789,28
Conti d'ordine	199.199,59	690.993,00	890.192,59

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2016
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:



ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente non ha terminato le procedure di identificazione dei cespiti e di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha di conseguenza effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 936.281,25 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	5.905.079,95
FCDE economica	(+)	6.890.999,42
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	2.308,00
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		12.793.771,37
quadratura		-

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

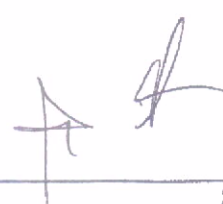
È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:



	PATRIMONIO NETTO	99.304.457,65
I	Fondo di dotazione	-1.281.867,50
II	Riserve	102.379.925,24
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-933.113,90
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	225.235,85
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	102.598.193,17
e	altre riserve indisponibili	489.610,12
III	risultato economico dell'esercizio	-1.793.600,09

Essendo il Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	1.793.600,09
Totale	1.793.600,09

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, pari ad € 242.846,83, sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

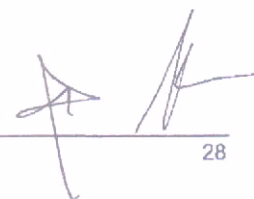
	importo
fondo controversie	127.034,96
fondo perdite società partecipate	3.791,87
fondo risarcimenti	35.800,00
fondo spese legali	27.545,00
fondo indennità fine mandato	18.675,00
fondo per altre passività potenziali probabili	30.000,00
totale	242.846,83

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:



Debiti	(+)	€	20.012.850,04
Debiti da finanziamento	(-)	€	13.504.280,66
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =			
quadratura		€	6.508.569,38
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati: tra i risconti attivi quota di assicurazioni già materialmente sostenute nel 2018, ma una cui parte è gravante sull'esercizio 2019; tra i risconti passivi quota dei canoni per concessioni già incassati nel 2018, ma una cui parte è di competenza dell'esercizio 2019. I ratei passivi comprendono la quota degli impegni assunti nel 2018 per il pagamento della produttività ai dipendenti, reiscritti al 2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d. lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, ed è evidenziata la mancanza di fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio effettua le seguenti segnalazioni:

- raccomanda l'ente di attivare velocemente le procedure per l'analisi dell'impatto sui conti del bilancio della comunicazione pervenuta relativa all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018.
- non sono stati pubblicati sul sito dell'amministrazione i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché i rilievi dell'organo di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; raccomanda l'ente di provvedere quanto prima;
- si osserva la scarsa efficacia dell'attività di incasso dei residui e si invita l'ente ad attivarsi per accelerare la riscossione, avendo come obiettivo prospettico di non andare in anticipazione di tesoreria.
- raccomanda di procedere con sollecitudine alla redazione e verifica dell'inventario dei beni e la conseguente rivalutazione e/o svalutazione, con particolare riferimento ai beni demaniali e culturali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alla documentazione approvata dalla delibera di Giunta Comunale n. 80 del 18 aprile 2019, nonché della ulteriore documentazione contabile ed extra contabile integrativa consegnata al Collegio, richiamando l'attenzione dell'Ente a quanto raccomandato nei rilievi, considerazioni e proposte, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

San Giovanni Valdarno, 24 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA NADIA LAZZARINI

DOTT. LUCA ALBONI

DOTT. ROBERTO CHIUCINI